SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA (LM63)

(Università degli Studi)

Insegnamento Laboratorio di letteratura per l'infanzia

GenCod A005872

Docente titolare Gabriella ARMENISE

Insegnamento Laboratorio di letteratura per l'infanzia

Anno di corso 3

Insegnamento in inglese Children's literature workshop

Lingua ITALIANO

Settore disciplinare M-PED/02

Percorso GENERALE

Corso di studi di riferimento SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA

Tipo corso di studi Laurea Magistrale a Ciclo Unico

Sede

Crediti 1.0

Periodo Primo Semestre

Ripartizione oraria Ore Attività frontale: 10.0

Tipo esame Orale

Per immatricolati nel 2018/2019

Valutazione Giudizio Finale

Erogato nel 2020/2021

Orario dell'insegnamento https://easyroom.unisalento.it/Orario

BREVE DESCRIZIONE DEL CORSO

Nozioni teoriche e pratiche necessarie per far sviluppare concretamente la capacità di lettura, interpretazione e impiego delle fonti proposte (in ambito didattico), mediante un percorso che da un progetto iniziale, attraverso fasi ben chiare (preventivamente definite e tutte operative), conduca gli allievi alla realizzazione di un prodotto finale. Il laboratorio prevede delle esercitazioni pratiche guidate, individuali e/o di gruppo su un campionario di fonti che saranno sottoposte all'attenzione degli allievi, mediante una discussione seminariale. Le attività laboratoriali rappresentano un momento significativo di relazione interpersonale e di collaborazione costruttiva davanti a compiti concreti da svolgere, uno spazio in cui non solo viene stimolata la creatività, la progettualità e la cooperazione, ma anche consolidata l'autostima e valorizzati tutti i campi di intelligenza.
Argomento del laboratorio: "*Lettura ed interpretazione dei classici: Fiabe fantastiche*"

PREREQUISITI

Nessuno. Non è vincolato a propedeuticità.

OBIETTIVI FORMATIVI	Il laboratorio mira a far acquisire le nozioni teorico-pratiche necessarie per consentire agli allievi lo sviluppo di peculiari competenze e abilità legate alle attività espressive. Altri obiettivi attesi: *a) Conoscenze e comprensione:* 1) acquisizione di nozioni teoriche pratiche utili allo sviluppo di peculiari competenze e abilità, unitamente all'acquisizione di conoscenze disciplinari specifiche dell'insegnamento, conseguenti al confronto con i testi proposti dalla Docente; 2) comprensione e organizzazione delle informazioni ricevute (in campi di conoscenza sistematici). *b) Capacità di applicare conoscenze e comprensione:* 1) capacità di trasferire gli apprendimenti in domini cognitivi differenti; 2) capacità di analisi e sintesi delle informazioni; 3) capacità di acquisire, organizzare e riformulare dati e conoscenze; 4) capacità di lavorare in gruppo; 5) capacità di elaborare un progetto di lavoro da sviluppare in momenti successivi e con l'utilizzo di differenti modalità comunicative. *c) Autonomia di giudizio:* capacità di interpretare le informazioni in maniera critica e, successivamente, riuscire ad agire o a prendere decisioni in maniera autonoma. *d) Abilità comunicative:* 1) capacità di trasmettere dei contenuti o delle idee in forma scritta o orale in modo chiaro e corretto; 2) capacità di utilizzare differenti modalità comunicative: esposizione orale, elaborato scritto, utilizzo di strumentazione multimediale. *e) Capacità di apprendimento:* capacità di apprendere in maniera continuativa e di gestire argomenti complessi.
METODI DIDATTICI	Discussioni seminariali ed esercitazioni pratiche guidate, individuali e/o di gruppo. Materiale didattico: Libro o parti di libro sull'argomento del laboratorio. Eventuale materiale didattico sarà messo a disposizione degli allievi in forma cartacea o reso disponibile on line sulla scheda personale docente.
MODALITA' D'ESAME	Prova orale: discussione di una breve tesina o di un progetto di lavoro e spiegazione/dimostrazione del lavoro prodotto durante l'esperienza laboratoriale. Nel corso della discussione lo studente dovrà dimostrare una approfondita conoscenza delle tematiche oggetto di studio, nonché l'acquisizione di capacità interpretative, critiche, rielaborative ed espositive. La valutazione, in generale, è diretta alla verifica del raggiungimento dei seguenti obiettivi formativi: 1) conoscenze disciplinari; 2) capacità di analisi e sintesi; 3) capacità di interpretazione 4) capacità di argomentazione; 5) autonomia di giudizio; 6) correttezza della terminologia disciplinare; 7) padronanza degli strumenti metodologici. La verbalizzazione degli esami si svolgerà contestualmente alla conclusione dell'esame orale. Gli studenti possono prenotarsi per l'esame finale utilizzando le modalità previste dal sistema VOL. Si richiede la prenotazione (esclusivamente on line, tramite la procedura informatizzata di Ateneo) con anticipo rispetto alla data di inizio appello. L'orario dell'appello indica l'apertura della sessione d'esame. Per le date degli appelli d'esame si rimanda al calendario generale degli appelli – pubblicato sul sito dedicato – e, nel caso specifico, la Docente segnalerà le date dei propri appelli nella voce "Notizie".
APPELLI D'ESAME	Per le date degli appelli d'esame si rimanda al calendario generale degli appelli – pubblicato sul sito dedicato – e, nel caso specifico, la Docente segnalerà le date dei propri appelli nella voce "Notizie".

PROGRAMMA ESTESO	1) Nozioni teorico-pratiche sulla Letteratura per l'infanzia e la creatività 2) Le storie necessarie 3) Educazione tra pari nella formazione del pensiero; 4) Competenze narrative e sguardo ermeneutico: prospettive di riflessività professionale; 5) La narrazione come pretesto per educare; 6) Didattica e metodologia; 7) Potenzialità didattiche per la costruzione di un contesto (comunità) di apprendimento; 8) Centralità dell'esperienza del fare (più propriamente del "fare insieme"); 9) Costruzione di approcci di insegnamento; 10) Dimensione espressiva, spazi dell'immaginazione e letteratura per l'infanzia; 12) Promozione della lettura critica e riflessiva; 13) Proposta operativa.
TESTI DI RIFERIMENTO	Parte teorico-pratica: R. T. Bruno, *Insegnare con la letteratura fiabesca. Introduzione teorica e applicazione pratica*, Gruppo Editoriale Raffaello, 2018; *G. Cristofaro, Perché narrare le fiabe,* Anicia, Roma, 2016; Per lo svolgimento delle attività laboratoriali (alcune fiabe scelte come pretesto dal volume di seguito segnalato): E. Perodi, *Fiabe fantastiche. Le Novelle della Nonna*, edizione integrale (a scelta).